



Regione Lombardia



Milano, 7 marzo 2012

**Ai Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado Statali e Paritarie della Lombardia**

La presente per sottoporre alla Vostra cortese attenzione il "Codice di Autoregolamentazione dello Sport – per i giovani con i giovani" recentemente varato dalla Giunta regionale e sottoscritto anche da questo Ufficio Scolastico per la Lombardia, unitamente al CONI Lombardia, CIP Lombardia e Osservatorio sui Diritti dei Minori.

Uno strumento di grande rilevanza che le nostre Istituzioni hanno voluto promuovere allo scopo di creare delle linee guida di comportamento condivise tra tutti coloro che gravitano attorno al mondo sportivo scolastico a partire dai genitori, cui è demandato l'importante e delicato ruolo di avvicinare i propri figli all'attività sportiva in modo equilibrato in base alle esigenze, capacità ed età dei ragazzi, evitando ogni forma di pressione psicologica e aiutando gli stessi a crescere e a maturare attraverso un'esperienza positiva.

Rilevante risulta il ruolo degli insegnanti che, per primi, con il loro esempio, devono trasmettere ai ragazzi lo spirito dell'agonismo, dell'impegno, del fare squadra, della lealtà e dell'integrità morale.

Un importante esempio di correttezza sportiva e non violenza, dovrà essere trasmesso, poi, dagli "ambasciatori" dello sport, ossia dagli atleti professionisti, esempi di vita per chi, come loro, decide di accostarsi allo sport a livello agonistico.

Il Codice di Autoregolamentazione dello Sport si prefigge inoltre l'obiettivo di sostenere e interpretare lo sport come strumento sociale, educativo e culturale in grado di promuovere la crescita e la maturazione personale dei ragazzi che si avvicinano alle discipline sportive. Uno strumento ausiliario volto ad educare le giovani generazioni, ma anche a sostenere le agenzie formative nel loro arduo compito.

Certi di trovare in Voi sensibilità e interesse alla promozione di questi temi e valori, Vi invitiamo a contribuire alla divulgazione e all'adozione del Codice per sensibilizzare e raggiungere il maggior numero possibile di soggetti e persone interessate.

Distinti saluti,

Monica Rizzi  
Assessore allo Sport e Giovani  
Regione Lombardia

Giuseppe Colosio  
Direttore Generale Ufficio Scolastico  
regionale per la Lombardia